



Polonia



Il territorio tra la Vistola e l'Oder era abitato anticamente da popolazioni slave che, attorno al IX secolo, diedero origine al primo stato polacco. Esso raggiunse il massimo sviluppo dal XIV al XVI secolo, quando si unificò con la Lituania. Nel Settecento, però, la Polonia dovette soccombere alle maggiori potenze e fu spartita tra Russia, Prussia e Austria, scomparendo dalla carta geografica. L'indipendenza fu conquistata dai polacchi nel 1918.

Nome ufficiale
Rzeczpospolita Polska
Forma di governo
Repubblica
Capitale Varsavia
Superficie 312 685 km²
Popolazione 37,9 milioni
Densità 117 ab./km²
Popolazione urbana 63%
Vita media M 71 / F 80
Lingua Polacco
Religione Cattolici 90%
Reddito nazionale lordo pro capite 8190 \$
Moneta Nuovo zloty

Grandi campi nella parte centrale della pianura polacca.



G. Faini/Image Bank



POSIZIONE

La Polonia è un territorio a forma di quadrilatero che fa da cerniera fra l'Europa centrale e orientale.

- A nord si affaccia sul Mar Baltico.
- A ovest confina con la Germania.
- A sud con Repubblica Ceca e Slovacchia.
- A est con Ucraina e Bielorussia.
- A nord-est con Lituania e Russia (enclave di Kaliningrad).

CARATTERISTICHE FISICHE

La Polonia ha una superficie di 312 685 km².

Il suo territorio è composto per il 90% da **pianure** [■] e basse colline. La zona montuosa si estende a sud con la catena dei Sudeti al confine con la Repubblica Ceca e i Carpazi occidentali al confine con la Slovacchia.

La pianura polacca è ricchissima di **laghi** di origine glaciale. Circa 2500 si trovano nella Masuria, un ampio territorio protetto nel nord-est del paese.



Il palazzo del Wilanów a Varsavia, una fastosa residenza reale costituita da diversi edifici e un grande parco, costruita nel Seicento.

ATTIVITÀ ECONOMICHE

I lavoratori occupati sono così distribuiti: 54% nei servizi, 27% nell'industria, 19% nell'agricoltura.

L'agricoltura viene prati-

cata su larga parte del territorio da piccole imprese familiari; ha delle buone potenzialità grazie alla fertilità dei terreni, ma soffre di un certo grado di arretratezza. Si producono cereali, patate, barbabietole da zucchero, frutta. È sviluppato l'allevamento di suini e volatili.

La Polonia possiede nella Slesia (nel sud del paese) uno dei più importanti **bacini carboniferi** mondiali. Le sue centrali per la produzione di energia elettrica sono alimentate a carbone e lignite, con la conseguenza di essere molto inquinanti per l'ambiente. I **settori industriali** più sviluppati sono l'agroalimentare, il tessile, l'automobilistico; mantengono un buon livello la cantieristica navale e la chimica. Il paese è un crocevia di oleodotti e gasdotti.

La **rete stradale** e quella **ferroviaria** sono ampie ma necessitano di manutenzione e di modernizzazione, specialmente per quanto riguarda le autostrade.

Per il trasporto industriale sono molto usate le **vie d'acqua**, che raggiungono i 4000 km.

Il **traffico aereo** è in crescita, specie negli aeroporti internazionali di Varsavia, Łódź, Cracovia e Breslavia.



Cracovia, costruita nel Medioevo sulle rive della Vistola, conserva un centro storico ricco di edifici civili e religiosi.

I **fiumi** più importanti sono la **Vistola**, che attraversa tutto il paese per oltre 1000 km e sfocia nel Golfo di Danzica sul Mar Baltico; l'**Oder**, che proviene dalla Repubblica Ceca e, dopo aver attraversato il sud-ovest della Polonia, segna il confine con la Germania e sfocia nella Laguna di Stettino prima di raggiungere il Baltico. I due fiumi con i loro affluenti sono in larga misura navigabili e collegati da una fitta rete di canali.

Il **litorale** baltico è una costa bassa di circa 500 km, orlata da lagune separate da cordoni di sabbia dal mare aperto.

CLIMA E VEGETAZIONE

Il clima della Polonia è **continentale** con inverni rigidi, sulla costa è invece di tipo atlantico con abbondanti precipitazioni.

Le **foreste** coprono quasi un terzo del territorio. Boschi di querce, abeti, betulle, pini ricoprono le pendici delle montagne. Le pianure del nord e del centro sono adibite a uso agricolo.

POPOLAZIONE

La Polonia ha 37,9 milioni di abitanti.

La densità demografica è di 117 abitanti per kilometro quadrato.

Circa il **63%** della popolazione vive **nelle aree urbane**.

La maggiore città è **Varsavia** [2], la capitale, con circa 1,7 milioni di abitanti. Sorge sulle rive della Vistola nella pianura polacca. È un importante centro industriale e culturale. Il suo nucleo storico, quasi completamente distrutto dai nazisti durante la Seconda guerra mondiale, fu fedelmente ricostruito entro il 1953.

La seconda è **Łódź** (779 000 ab.), importante centro industriale nel settore farmaceutico, agroalimentare e delle fibre artificiali. La terza è **Cracovia** [3] (758 000 ab.), vera metropoli del sud della Polonia, sulle rive della Vistola. Conserva un nucleo storico originale ed è un centro culturale di alto livello. Sul Mar Baltico si affacciano i grandi nodi di traffico marittimo costituiti dai porti di Danzica e Stettino.